

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA

BILANCIO

31 DICEMBRE 2024



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO

31 DICEMBRE 2024

Sede in Napoli al Corso Garibaldi n. 32
Capitale Sociale al 31.12.2023 € 5.951.586,22 di cui versato € 4.043.588,72
Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale 80006710638
Repertorio Economico Amministrativo 42311
Albo Società Cooperative n. A100595

Iscritta nell'elenco degli enti e delle società cooperative,
costituiti tra i dipendenti di una amministrazione pubblica,
che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, del T.U.B.
Già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B.

Telefono 0812788170 - **e-mail** presidenza@cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato positivo pari a € 5.390,66.

Il bilancio, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto avendo riguardo, per quanto compatibili, agli schemi ed alle disposizioni stabilite nel provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016..

CONDIZIONI DI AMMISSIONE A SOCIO

Ai sensi dell'articolo 2528 c.c., si illustrano preliminarmente le condizioni di ammissione dei nuovi soci alla Cooperativa. Possono aderire alla Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa tutti i dipendenti dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. a Socio Unico Regione Campania, nonché i dipendenti di aziende o enti esercenti, in tutto o in parte, servizi precedentemente affidati all'Ente. È altresì riconosciuta ai Soci la possibilità di mantenere la partecipazione alla Cooperativa anche successivamente alla cessazione del loro rapporto di lavoro. L'iter per l'ammissione prevede la presentazione di apposita istanza al Consiglio d'Amministrazione, nella quale il richiedente dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente le disposizioni statutarie e regolamentari interne. L'iscrizione a socio è disposta con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, il quale ne dà formale comunicazione al nuovo aderente e all'Azienda o Ente di provenienza. Il Consiglio d'Amministrazione si riserva la facoltà, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, di rigettare la domanda di ammissione, motivando adeguatamente

tale decisione e notificandola all'interessato tramite missiva raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Il nuovo socio, all'atto della richiesta di iscrizione alla Cooperativa, si impegna a versare mediante trattenute sul cedolino paga la somma di € 5.000 quale quota capitale mediante un numero di rate mensili non superiore al numero di mesi mancanti al raggiungimento del 67esimo anno di età.

Nel 2024, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Maurizio Capuano ha accolto tutte le domande di ammissione soci in linea con i requisiti statutari. Non sono state pertanto respinte istanze, a conferma della natura aperta della Società. I dettagli sulla variazione della compagine sociale sono consultabili nella nota integrativa.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici e solidali. L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli soci prestiti personali fino ad un importo massimo di € 40.000,00 al Tasso Annuo Effettivo Globale del 6% se il finanziamento è rimborsato mediante cessione del quinto dello stipendio, oppure al Tasso Annuo Effettivo Globale del 7% in caso di delega convenzionale assicurata o cessione del quinto della pensione, mentre per i finanziamenti erogati per un importo entro il capitale versato, il Tasso Annuo Effettivo Globale è del solo 5%.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei soci e degli ex soci deceduti, nonché del "Premio Quiescenza" a favore dei soci e degli ex soci collocati a riposo.

La Società, già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, dal 30 dicembre 2013 è stata inclusa dalla Banca d'Italia nell'elenco degli enti e

delle società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'articolo 112, comma 7, del Decreto Legislativo n.385 del 1° settembre 1993 (T.U.B.).

La Società è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle leggi vigenti in materia bancaria e creditizia, ed è tenuta a adempiere, tra l'altro, a quanto prescritto in materia di:

- Credito al Consumo (Titolo V ID.lgs. 385/1993);
- Antiusura (L.108/1996, Circ.B.I. 4/3/2003, Istruzioni B.I.12/8/2009);
- Indagini Finanziarie (L.311/2004, L.248/2005, D.D.A.E. n.188870);
- Anagrafe dei Rapporti (L.248/2006,D.L.201/2011);
- Antiriciclaggio (L.197/1991, D.lgs.231/2007; D.lgs.90/2017;D.lgs.125/2019);
- Contrasto al Terrorismo (D.lgs.109/2007);
- Analisi Operazioni Sospette (D.lgs.231/2007, Circ.B.I. 24/8/2010);
- Protezione dei dati personali (D.lgs.196/2003, N.E. 679/2016);
- Igiene e sicurezza del lavoro (D.lgs. 81/2008);
- Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.lgs. 14/2019 e successive modifiche e integrazioni);
- Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno (Disposizioni di vigilanza Banca d'Italia, Circolare n. 288/2015 e successive modifiche);
- Normativa Fiscale applicabile alle cooperative (D.P.R. 601/1973 e successive modifiche, D.lgs. 446/1997 e norme correlate).

Tale quadro normativo e legislativo è in continua evoluzione e richiede un'attenta e costante attività di studio e aggiornamento poiché l'inosservanza delle norme è punita con sanzioni amministrative e penali che possono essere poste a carico degli amministratori e dei sindaci, oppure a danno della Società. Tali sanzioni possono andare dalla sospensione delle attività per un periodo di tempo determinato fino ad arrivare al definitivo ritiro delle autorizzazioni ad operare.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2024 la Cassa Maurizio Capuano ha inizialmente affrontato un periodo di difficoltà nel reperimento delle risorse necessarie a finanziare i numerosi prestiti richiesti dai soci. Da un lato, diverse persone hanno ritirato i propri depositi attratte dai tassi più vantaggiosi offerti sul mercato o per esigenze personali di liquidità; dall'altro, il contesto di crisi economica ha spinto un numero crescente di soci a chiedere prestiti, rallentando sensibilmente i tempi di erogazione. Tale situazione di "crisi di liquidità" si è però gradualmente risolta nel corso dell'anno, grazie al cambio di rotta della politica monetaria della Banca Centrale Europea, che ha iniziato a ridurre i tassi di interesse. In questo nuovo scenario, il prestito sociale offerto dalla Cooperativa è tornato a essere competitivo rispetto ad altre forme di investimento, consentendo di recuperare la raccolta e di soddisfare le richieste di prestito accumulate. L'esperienza del 2024 ha così confermato quanto l'attività della Cassa Maurizio Capuano sia strettamente legata all'andamento dei tassi della BCE, con l'evoluzione della politica monetaria che incide in maniera diretta sia sulle scelte di risparmio dei soci, sia sulle opportunità di finanziamento per la Cooperativa.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Maurizio Capuano ha avviato un importante percorso di razionalizzazione e riorganizzazione interna, in risposta sia alla crescente complessità delle attività svolte sia alle sollecitazioni del Collegio Sindacale sulla necessità di dotare la cooperativa di presidi organizzativi adeguati. Tale iniziativa, formalizzata con verbale del CDA n. 537 del 16 ottobre 2024, ha portato alla definizione di un nuovo organigramma societario, operativo dal 1° novembre 2024.

Le principali novità introdotte hanno riguardato la chiara assegnazione di ruoli specifici e l'attribuzione di responsabilità ben definite ai consiglieri, individuati sulla base delle competenze professionali possedute:

- **Responsabile Merito Creditizio:** assegnato al Vice Presidente Pasquale Nappo, con compiti specifici di verifica della capacità di rimborso dei soci richiedenti finanziamenti mediante cessione del quinto e delegazioni di pagamento.

- **Responsabile Antiriciclaggio:** affidato al consigliere Pasquale Magliulo, incaricato di garantire la conformità alle normative in tema di prevenzione del riciclaggio e finanziamento al terrorismo.
- **Responsabile Compliance:** attribuito al consigliere Carlo Vollono, con l'obiettivo di assicurare la rispondenza delle attività societarie alla normativa vigente e limitare rischi di non conformità.
- **Responsabile Risorse Umane:** affidato al consigliere Pasquale Rausa, con il compito di gestire e valorizzare le risorse umane, garantendo al contempo la conformità contrattuale e normativa nella gestione del personale.

La riorganizzazione ha previsto anche l'abolizione della figura del Direttore Generale, sostituita dall'istituzione di tre nuove funzioni specialistiche, affidate a soci della Cooperativa ritenuti in possesso di adeguate competenze:

- **Controllo Prodotto e Flussi Informativi:** affidato al sig. Giulio Avallone, incaricato del monitoraggio dei dati e della corretta riconciliazione delle informazioni scambiate con società terze e enti pensionistici;
- **Controllo di Gestione, Budget e Monitoraggio Crediti e Rischi:** affidato al dott. Giuseppe Esposito, con l'obiettivo di vigilare sull'andamento economico-finanziario della cooperativa e supportare il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni strategiche;
- **Amministratore di Sistema , Responsabile Sicurezza e Rischi Tecnologici:** attribuito al sig. Gennaro Mariniello, con la responsabilità di gestire e garantire la sicurezza e l'efficienza dei sistemi informatici, della videosorveglianza, della logistica e nonché l'attività di comunicazione interna ed esterna.

Inoltre, la cooperativa ha confermato il supporto di professionisti esterni, ciascuno con competenze specifiche per garantire il pieno adempimento normativo e una gestione amministrativa e operativa ottimale, tra cui:

- **Sicurezza e prevenzione (RSPP):** affidata alla società C.E.I. con Alfonso Albore quale responsabile;
- **Protezione dati personali (DPO):** incarico confermato all'avv. Fabrizio Corona, al

quale è stata affidata anche l'attività di verifica della conformità della documentazione della Società alla normativa in materia di privacy;

- **Contabilità e consulenza fiscale e del lavoro:** affidata allo studio del rag. Alessandro Castaldo;
- **Sistemi informativi e digitalizzazione:** affidati alla società Mediatica S.r.l.;
- **Consulenza legale e recupero crediti:** affidata allo Studio Legale Alfano/Montanino.

Questo nuovo assetto organizzativo mira ad assicurare un'adeguata suddivisione delle responsabilità, una maggiore efficienza operativa, il miglioramento qualitativo dei servizi ai soci e una gestione societaria ancora più solida e trasparente, in grado di affrontare le sfide future e garantire la sostenibilità economico-finanziaria nel lungo periodo. L'organigramma completo e dettagliato è stato pubblicato sul sito istituzionale della Cooperativa.

INFORMAZIONI EX ART. 2 LEGGE 59/1992 E ART. 2545 CODICE CIVILE

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli Amministratori indichi dettagliatamente i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari.

A tale riguardo ricordiamo che la Società si prefigge di:

- procacciare il credito al socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cooperativa;
- stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- giovare all'economia personale dei soci e migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- collaborare allo sviluppo del movimento cooperativo e mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di piccoli prestiti personali, allo scopo di favorire l'accesso dei soci al credito legale, informato e consapevole;
- ricorso al prestito sociale al fine di stimolare lo spirito di risparmio e previdenza dei Soci;
- erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei soci e degli ex soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore dei soci degli ex soci collocati a riposo;
- erogazione del "Rimborso Spese Funerarie" in caso di decesso del socio in costanza del rapporto associativo;
- erogazione di "Premi allo studio" a favore dei figli degli orfani dei soci.

Per quanto concerne l'attività principale, consistente nella concessione dei finanziamenti, riservati esclusivamente ai Soci, si evidenzia che:

- nel corso dell'anno 2024 sono stati concessi 106 prestiti per un importo complessivo pari ad € 1.494.550,34 a fronte di 79 estinzioni anticipate per € 630.880,27. In 32 casi si è trattato del rinnovo di precedenti finanziamenti, in 16 casi il finanziamento è stato concesso in presenza di uno o due prestiti pre-esistenti non ancora rinnovabili, mentre i rimanenti 58 sono stati concessi a soci che non stavano rimborsando altri prestiti alla Cassa Capuano. Settantuno sono stati concessi sotto forma di cessione del quinto dello stipendio, cinque come cessione del quinto della pensione, trenta sotto forma di delega convenzionale assicurata. Per quanto concerne le estinzioni anticipate, oltre quelle per rinnovo, 19 sono state effettuate volontariamente dai soci, 25 sono state effettuate da soci che hanno cessato il rapporto di lavoro e 2 sono state regolarizzate dalla compagnia assicurativa NET per decesso del socio.
- al 31.12.2024 i finanziamenti in essere sono 666, di cui: 74 deleghe non assicurate, 190 deleghe assicurate, 8 deleghe per consolidamento, 3 deleghe semplici, 2 deleghe entro il capitale versato, 374 cessioni del quinto dello stipendio, una cessione del quinto dello stipendio per consolidamento e 14 cessioni del quinto della pensione.

- alla data del 31.12.2024 i crediti problematici sono 21 per l'ammontare complessivo di € 232.732,28. Per dieci prestiti (€ 93.664,11) si è in attesa del conguaglio da parte dell'EAV, per quattro è in corso la procedura di sovra indebitamento (€ 47.154,21), in un caso si è in attesa della liquidazione da parte del fondo previdenziale Priamo (€ 12.475,72), in un altro caso c'è il pignoramento in coda già notificato all'EAV (€ 15.375,32), mentre per gli ultimi cinque sono in corso le procedure legali di recupero credito (€ 64.062,92).
- l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500 ad un massimo di € 40.000 in funzione della quota di capitale sottoscritta dal socio;
- i prestiti vengono concessi nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, ponendo particolare attenzione alla verifica del merito creditizio allo scopo di evitare, per quanto possibile, forme di sovra indebitamento;
- il socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate;
- i prestiti sono concessi in base ad una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura, è possibile affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato, e che, a parità di condizioni, i soci hanno parità di trattamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art.2513 del Codice civile si evidenzia che sussistono le condizioni per poter definire la Cassa Maurizio Capuano "Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto i ricavi dalle prestazioni verso i soci sono decisamente superiori al 50% richiesto per il riconoscimento dei benefici di legge.

ASPETTI ECONOMICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

SOCI: il numero dei soci al 31.12.2023 era pari a 1.215; poiché nel corso dell'anno 2024 sono state deliberate 41 esclusioni e sono state accettate 63 domande di iscrizione, il numero dei soci al 31.12.2024 è aumentato a 1.237, di cui 974 dipendenti EAV divisione trasporto ferroviario, 163 dipendenti EAV divisione trasporto automobilistico, 3 dipendenti A.IR. e 97 pensionati;

CAPITALE: il capitale sottoscritto dai soci, al netto degli aumenti gratuiti, al 31.12.2024 ammonta a € 5.828.957,02, con un incremento, rispetto al 31.12.2023, di € 144.572,15, pari al 2,54%. Alla stessa data del 31.12.2024, il capitale versato, al netto degli aumenti gratuiti, ammonta a € 3.843.508,42, con un aumento, rispetto al 31.12.2023, di € 67.121,05 pari al 1,77%. Tale aumento è dovuto alla posticipazione, dopo l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio dell'anno 2024, delle somme dovute a titolo di liquidazione della quota di capitale a favore degli soci che hanno interrotto il rapporto associativo nel corso dell'anno;

PRESTITO SOCIALE: In esecuzione dell'art. 2 punto 2) dello Statuto, è istituito tra i soci della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa il prestito sociale, finalizzato esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale. Il prestito sociale si effettua, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Ministro del Tesoro 29 marzo 1995 e successive modificazioni e integrazioni, esclusivamente fra i soci della Cooperativa. Il prestito sociale non costituisce raccolta di risparmio tra il pubblico ed è disciplinato dalle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia in materia di raccolta del risparmio da parte dei soggetti diversi dalle banche, dalle leggi vigenti e dal presente regolamento. L'ammontare del prestito sociale non può superare la somma massima stabilita dalla Legge, che attualmente è di € 38.081,88 sia relativamente a ciascun socio sia nella sua entità globale. Il tasso di interesse annuo lordo riconosciuto ai soci è dell'1,5% lordo, per il 2024 è stato riconosciuto la maggiorazione del tasso di interesse dell'1% lordo per i soli Soci che non hanno prelevato le somme dai rispettivi libretti sociali, il tasso così determinato risulta comunque non essere superiore ai limiti di legge.

Il numero dei libretti di prestito sociale al 31.12.2024 risulta essere pari a 418 con un incremento di 15 rispetto al 31.12.2023. I depositi, sempre alla data del 31.12.2024, ammontano ad € 3.341.871,29, con un decremento, rispetto al 31.12.2023, di € 125.239,73 pari al 3,61%;

PRESTITI: nel corso dell'anno 2024 sono stati concessi 106 prestiti per un importo complessivo pari ad € 1.494.550,34 a fronte di 79 estinzioni anticipate per € 630.880,27. In 32 casi si è trattato del rinnovo di precedenti finanziamenti, in 16 casi il finanziamento è stato concesso in presenza di uno o due prestiti pre-esistenti non ancora rinnovabili, mentre i rimanenti 58 sono stati concessi a soci che non stavano rimborsando altri prestiti alla Cassa Capuano. Settantuno sono stati concessi sotto forma di cessione del quinto dello stipendio, cinque come cessione del quinto della pensione, trenta sotto forma di delega convenzionale assicurata. Per quanto concerne le estinzioni anticipate, oltre quelle per rinnovo, 19 sono state effettuate volontariamente dai soci, 25 sono state effettuate da soci che hanno cessato il rapporto di lavoro e 2 sono state regolarizzate dalla compagnia assicurativa NET per decesso del socio.

Con riferimento ai crediti di difficile esigibilità, si evidenzia che, sebbene al 31 dicembre 2024 il loro ammontare risultasse pari a € 232.722,28, è stato ritenuto congruo procedere a un accantonamento limitato a € 5.000,00. Tale scelta trova giustificazione nell'avvenuto recupero, nei primi mesi del 2025, di una parte significativa di tali crediti attraverso la compensazione con trattamenti di fine rapporto, fondi pensione e polizze assicurative. Pertanto, alla luce degli esiti positivi delle azioni di recupero già esperite, è stata ridimensionata la necessità di maggiori accantonamenti a fondo rischi, ritenendoli non necessari ai fini della prudente valutazione delle poste.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: l'indice di struttura finanziaria al 31.12.2024 risulta essere pari a 1,30. Tale indice, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, evidenzia un buon equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento e gli impieghi.

RICAVI: sono rappresentati quasi totalmente dagli interessi attivi sui finanziamenti, ammontano complessivamente a € 412.813,34 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente del 5,55% pari a € 21.710,01.

COSTI: tale voce, che complessivamente al netto di interessi passivi, oneri bancari, e imposte ammonta ad € 303.402,24 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente del 5,19% pari a € 14.972,04.

UTILE: il risultato positivo dell'esercizio è pari a € 5.390,66 al netto delle imposte che ammontano ad € 16.546,75.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio 2024, il contesto internazionale continua a mostrare elementi di instabilità geopolitica, benché l'andamento dei tassi d'interesse abbia registrato un segnale di distensione. In particolare, l'ultima riduzione dei tassi di riferimento da parte della Banca Centrale Europea (BCE) - pari a 0,25 punti percentuali e resa effettiva nel primo trimestre del 2025 - ha contribuito ad allentare le tensioni finanziarie sui mercati.

Tuttavia, l'evoluzione futura rimane incerta: le prospettive di ulteriori tagli non sono scontate, data l'eterogeneità delle condizioni economiche nell'area euro e la presenza di fattori geopolitici che possono nuovamente alimentare pressioni inflazionistiche o instabilità finanziarie. La Cassa Maurizio Capuano, in questo scenario, continuerà a monitorare l'orientamento della BCE, consapevole che la

politica monetaria incide in modo diretto sia sulle opportunità di investimento dei propri soci, sia sulle condizioni di raccolta e di erogazione del credito. Conseguentemente, l'obiettivo è mantenere un equilibrio tra la tutela della liquidità e l'offerta di condizioni competitive, per garantire la continuità e la solidità delle attività anche nell'anno successivo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

UTILE DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2024		5.390,66
30 %	AL FONDO RISERVA LEGALE	1.617,20
3 %	AI FONDI MUTUALISTICI ART. 11 L. 59/1992	161,72
67 %	AI SOCI MEDIANTE AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE	3.611,74

Ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 31 marzo 2025

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Domiziano Graziani

Bilancio

A1.	STATO PATRIMONIALE		
	<i>Voci dell'attivo</i>	31/12/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	495	253
20.	Crediti Verso Banche ed enti finanziari	666.399	746.594
	<i>(a) a vista</i>	<i>666.399</i>	<i>746.594</i>
	<i>(b) altri crediti</i>	<i>-</i>	<i>0</i>
30.	Crediti Verso clientela	7.009.241	7.090.430
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	-	0
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	17.906	17.906
60.	Partecipazioni	-	0
70.	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	-	0
80.	Immobilizzazioni immateriali	14.177	14.330
90.	Immobilizzazioni materiali	3.118	4.600
100.	Capitale sottoscritto non versato	1.985.449	1.907.997
110.	Azioni o quote proprie	-	0
120.	Attività fiscali	712	908
	<i>(a) correnti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	<i>(b) anticipate</i>	<i>712</i>	<i>908</i>
130.	Altre attività	374.516	323.399
140.	Ratei e risconti attivi:	242.234	228.733
	<i>(a) ratei attivi</i>		
	<i>(b) risconti attivi</i>	<i>242.234</i>	<i>228.733</i>
	TOTALE DELL'ATTIVO	10.314.247	10.335.150

A1.	STATO PATRIMONIALE		
	<i>Voci del passivo e del patrimonio netto</i>	31/12/2024	31/12/2023
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	320	0
20.	Debiti verso clientela	3.362.258	3.477.448
30.	Debiti rappresentati da titoli:	-	0
	<i>(a) obbligazioni</i>	-	0
	<i>(b) altri titoli</i>	-	0
40.	Passività fiscali	1.448	5.507
	<i>(a) correnti</i>	1.448	5.507
	<i>(b) differite</i>	-	0
50.	Altre passività	307.341	345.111
60.	Ratei e risconti passivi :	7.431	0
	<i>(a) ratei passivi</i>	-	0
	<i>(b) risconti passivi</i>	7.431	0
70.	Trattamento fine rapporto del personale	8.586	6.536
80.	Fondi per rischi e oneri	-	0
90.	Fondi per rischi finanziari generali	-	0
100.	Capitale	6.075.852	5.951.586
110.	Sovrapprezzi di emissione	-	0
120.	Riserve :	538.301	536.869
	<i>(a) riserva legale</i>	538.301	536.869
	<i>(b) riserva azioni o quote proprie</i>	-	0
	<i>(c) riserve statutarie</i>	-	0
	<i>(d) altre riserve</i>	-	0
130.	Riserve di rivalutazione	-	0
140.	Utili (perdite) portati a nuovo	7.319	7.319
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	5.391	4.774
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.314.248	10.335.150

A2.	CONTO ECONOMICO		
	Voci	31/12/2024	31/12/2023
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	402.243	387.564
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	76.115	78.025
30.	Margine di interesse	326.129	309.539
40.	Commissioni attive	-	0
50.	Commissioni passive	789	803
60.	Commissioni nette	-789	-803
70.	Dividendi e altri proventi	-	0
80.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	-	0
90.	Margine di intermediazione	325.340	308.736
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	5.000	10.000
110.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	320.340	298.736
130.	Spese amministrative:	284.320	259.305
	<i>(a) spese per il personale:</i>	82.905	<i>67.382</i>
	<i>di cui:</i>		
	<i>- salari e stipendi</i>	54.746	<i>53.125</i>
	<i>- contributi INPS</i>	15.005	<i>10.145</i>
	<i>- contributi INPS da avviso pagamento</i>	8.924	-
	<i>- contributi INAIL</i>	211	<i>203</i>
	<i>- trattamento di fine rapporto</i>	4.020	<i>3.908</i>
	<i>- altre spese amministrative</i>	201.415	<i>191.924</i>
140.	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	6.931	5.788
160.	Altri proventi di gestione	10.570	3.539
170.	Altri oneri di gestione	17.721	16.876

180.	Costi operativi	298.402	278.430
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	21.938	20.306
220.	Proventi straordinari	0	0
230.	Oneri straordinari	0	0
240.	Utile (Perdita) straordinario	0	0
250.	Variazione del fondo per rischi finanziari generali	0	0
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio	16.547	15.532
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	5.391	4.774

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli, 31 Marzo 2025

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Domiziano Graziani

Nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2024 e la presente nota integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 112 comma 7 del T.U.B., sono redatti secondo le disposizioni del 2 agosto 2016 emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro mentre i dati di dettaglio sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili. In ossequio alle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 la presente nota integrativa si compone di quattro parti, ciascuna individuata con un'apposita lettera maiuscola.

PARTE A - Politiche contabili

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza economica dell'operazione;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:
- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con l'eccezione del criterio del "costo ammortizzato" stante la deroga ai sensi dell'articolo 2435 bis, comma 7 bis, del codice civile ed il principio di rilevanza della sostanza. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale tenuto conto della loro svalutazione per rischi. Non esistono crediti in valuta estera.

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale**

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati. Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione dei beni strumentali, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

*** Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale. Non esistono debiti in valuta estera.

*** Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" figurano solo "risconti attivi e passivi" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

* Ricavi e costi

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono indicati al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta deducibile a causa delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Cooperativa.

* Rettifiche di valore (ammortamenti)

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo le immobilizzazioni immateriali e materiali, e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

* Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Tale voce rappresenta lo stanziamento dell'esercizio per fronteggiare eventuali perdite su crediti, in applicazione dei principi della prudenza e della competenza.

* Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO	€	10.314.247,40
---------------	----------	----------------------

* Cassa e disponibilità (10) € € 495,05

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa alla data del 31 dicembre 2024 ed è costituita da denaro contante.

* Crediti verso banche ed enti finanziari (20) € 666.399,26

La voce è costituita dai saldi creditori di due conti correnti in essere presso Banca Popolare Etica e da un conto vincolato presso la stessa Banca Etica:

• Conto corrente ordinario	€	229.566,97
• Conto corrente dedicato al prestito sociale	€	236.832,29
• Conto vincolato Time deposit	€	200.000,00

*** Crediti verso la clientela (30) € 7.009.241,35**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei Soci-clienti per finanziamenti in essere, che sono così ripartiti in funzione delle fasce di vita residua:

• fino a tre mesi	€	378.629,17
• da oltre tre mesi a un anno	€	€ 934.586,66
• da oltre un anno a cinque anni	€	4.779.661,34
• oltre cinque anni	€	€ 916.364,21

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale (50) € 17.906,00**

La voce è composta da n. 324 azioni della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa". Tali titoli sono riportati in bilancio al costo storico di acquisto. Il presunto valore di realizzo, nel caso di vendita alla banca stessa, è pari a € 20.412,00.

*** Immobilizzazioni immateriali (80) € 14.177,20**

La voce comprende i seguenti beni immateriali:

• Sito internet	€	0,00
• Software	€	0,00
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	10.923,70
• Istruttoria mutui	€	0,00
• Software di proprietà	€	3.253,50

Tali beni sono valutati al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposti al netto delle quote di ammortamento, come nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/24
	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/24	
Sito internet	11.651,00			11.651,00	11.651,00	0,00		11.651,00	0,00
Software	14.919,14			14.919,15	14.919,05	0,10		14.919,15	0,00
Altre immobilizzazioni	36.458,90			36.458,90	22.128,89	3.406,31		25.535,20	10.923,70
Istruttoria mutui	10.000,00			10.000,00	10.000,00	0,00		10.000,00	0,00
Software di proprietà	0	4.800,00		4.800,00	0	1.626,50		1.626,50	3.253,50
Totale	73.029,05	4.880,00	0,00	77.909,05	58.698,94	5.032,91	0,00	63.731,85	14.177,20

*** Immobilizzazioni materiali (90) € 3.118,29**

La voce comprende i seguenti beni:

• Macchinari, impianti e attrezzature	€	0,00
• Arredamento	€	71,63
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	1.003,44
• Macchine d'ufficio elettroniche	€	2.043,22

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti. Tali aliquote sono:

15% per i macchinari, gli impianti, le attrezzature e l'arredamento;

12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio;

20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto al 31/12/24
	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/24	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/24	
Macchinari, impianti e attrezzature	6.464,18			6.464,18	6.456,66	7,32		6.464,18	0,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	14.229,65			14.229,65	12.252,23	973,98		13.226,21	1.003,44
Arredamento	2.678,64			2.678,64	2.527,29	79,72		2.607,01	71,63
Macchine d'ufficio elettroniche	13.145,06	417,36		13.562,42	10.681,63	837,57		11.519,20	2.043,22
Totale	36.517,53	417,36		36.934,89	31.918,01	1.898,59		33.816,60	3.118,29

*** Capitale sottoscritto non versato (100) € 1.985.448,60**

La voce rappresenta crediti verso Soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

*** Attività fiscali (120) € 711,57**

La voce rappresenta i seguenti crediti d'imposte:

• Per IRAP	€	224,00
• Per IRES anticipata	€	487,57
* Altre attività (130)	€	374.516,49

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

• Terzi per depositi cauzionali	€	1.800,00
• Soci per anticipo prestiti	€	110.933,01
• Credito Inail	€	194,94
• Crediti diversi	€	1.687,37
• Soci per versamenti diretti	€	5.034,02
• Soci da regolarizzare a mezzo busta paga	€	1.378,25
• Fondo rischi su crediti	€	-47.215,99
• E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico	€	31.235,20
• E.A.V. S.r.l. Divisioni Infrastruttura e Trasporto	€	180.105,50
• Crediti A.IR.	€	348,59
• Erario credito ritenute su interessi prest.soc.	€	76,06
• Erario c/ritenute su interessi attivi Time deposit	€	3.520,12
• Erario c/IRES a rimborso	€	884,40
• Soci per fondo vedovile/premio quiescenza	€	84.535,02

* Ratei e risconti attivi (140)	€	242.233,59
--	----------	-------------------

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "risconti attivi" che rappresenta la parte di competenza economica di esercizi successivi al 2024 di costi sostenuti negli esercizi 2024 e precedenti, ed è così composta:

• Assicurazione su finanziamenti concessi	€	241.614,36
• Assicurazione responsabilità civile	€	363,84
• Assicurazione beni	€	3,78
• Noleggio beni strumentali	€	32,00
• Canone dominio internet	€	44,33
• Canone servizi telematici	€	175,28

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€	10.314.247,40
-----------------------------------	----------	----------------------

* Debiti verso banche (10)	€	320,40
-----------------------------------	----------	---------------

La voce rappresenta il debito per competenza nei confronti della banca relativo alle spese di fine anno.

* Debiti verso la clientela (20)	€	3.362.258,13
---	----------	---------------------

La voce rappresenta il valore del debito verso Soci per prestito sociale. Tale valore corrisponde al saldo delle somme depositate sui libretti al 31 dicembre 2024 e

rientra nei limiti massimi imposti dalle norme in materia.

Tali limiti sono: tre volte il patrimonio della cooperativa per la raccolta globale e € 38.081,88 per il triennio 2022/2024 per singolo socio. Il limite per il triennio 2025/2027 è di € 43.736,62 per singolo socio. Si segnala che il patrimonio della cooperativa ammonta a € 6.626.862,98 e che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,30.

Poiché un indice di struttura finanziaria inferiore a uno evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Società, si ritiene che la Cassa Maurizio Capuano sia in equilibrio finanziario.

*** Altre passività (50) € 307.341,29**

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

• Fornitori	€	-1.760,36
• Iva c/ erario	€	131,00
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1030	€	19.774,66
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1040	€	370,40
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1001	€	4.321,13
• Erario imposta su rivalutazione TFR	€	5,80
• Erario bollo virtuale	€	1.420,04
• INPS per contributi da versare	€	17.088,23
• INPS contributi su ratei retrib. sospesi	€	722,68
• INAIL per contributi da versare	€	53,78
• Dipendenti per stipendi	€	3.490,00
• Dipendenti per ratei stipendi sospesi	€	2.670,39
• Debiti v/ amministratori e sindaci	€	4.505,00
• Debiti per inter. pass. maturati prestito sociale	€	54.705,99
• Soci per liquidazioni	€	62.384,09
• Soci per utili al 31 dicembre 2010	€	129.916,31
• Soci per ristorni	€	3.000,00
• Fatture da ricevere	€	4.542,15

*** Ratei e risconti passivi (60) € 7.430,60**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "risconti passivi" che rappresenta la quota di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi, ed è così composta.

• Rimborso assicurazione finanziamenti concessi	€	7.430,60
---	---	----------

*** Trattamento di fine rapporto del personale (70) € 8.585,85**

Tale voce rappresenta l'accantonamento per il TFR.

*** Capitale (100)** € **6.075.851,80**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2023, maggiorato degli aumenti gratuiti.

*** Riserve (120)** € **538.301,36**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende la seguente sottovoce:

- Riserva legale € 538.301,36

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater codice civile).

*** Utile portati a nuovo (140)** € **7.319,16**

Utili portati a nuovo è composta esclusivamente dal vecchio "fondo di previdenza Soci", previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in vigore sino al 7 aprile 2011 e dall'art. 2 dell'annesso regolamento interno per il quale l'assemblea dei soci del 16.06.2022, essendo venute meno le ragioni del vincolo, ha deciso di ricollocare la somma alla voce "Utili a Nuovo" da utilizzare per il ripianamento di eventuali perdite future. Nell'esercizio 2024 la voce non è stata movimentata.

*** Utile dell'esercizio (150)** € **5.390,66**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio, al netto dei ristorni e delle imposte di competenza.

PARTE C – Informazioni sul conto economico

*** Interessi attivi e proventi assimilati (10)** € **402.243,47**

La voce rappresenta la quasi totalità dei proventi della gestione ed è costituita da:

- Interessi attivi su finanziamenti ai Soci € 388.704,59
- Interessi attivi su time deposit € 13.538,88

*** Interessi passivi e oneri assimilati (20)** € **76.114,83**

La voce comprende:

- Interessi per prestito sociale € 76.100,74
- Interessi per IVA trimestrale art. 33 DPR 633/1972 € 10,64
- Interessi passivi per ravvedimento € 3,45

*** Commissioni passive (50)** € **788,89**

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta dei conti correnti bancari consistenti in:

- Oneri Bancari € 4,39
- Commissioni per bonifici € 472,50
- Spese tenuta conto € 312,00

*** Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (100)** € **5.000,00**

Tale voce rappresenta la quota a carico dell'esercizio per fronteggiare eventuali

rischi su crediti, in ossequio al principio della prudenza.

* Spese amministrative (130)	€	284.319,64
<i>(a) spese per il personale</i>	€	82.904,89
• Stipendi	€	54.745,78
• Contributi Inps	€	15.004,71
• Contributi Inps da avviso pagamento	€	8.923,81
• Contributi Inail	€	210,85
• Accantonamento TFR	€	4.019,74
<i>(b) altre spese amministrative</i>	€	201.414,75
• Energia elettrica	€	1.757,23
• Spese telefoniche e di accesso all'internet	€	771,75
• Consumi idrici	€	211,67
• Manutenzioni e riparazioni su beni di proprietà	€	183,00
• Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro	€	17.734,30
• Consulenze legali	€	10.112,94
• Spese notarili	€	59,80
• Compensi agli amministratori	€	24.090,00
• Emolumenti ai sindaci co.co.co.	€	9.540,00
• Emolumenti ai sindaci con partita I.V.A.	€	7.723,94
• Compenso revisori	€	9.121,94
• Consulenze societarie	€	634,40
• Spese postali con fattura	€	682,70
• Spese di pulizia	€	6.397,68
• Spese di viaggio	€	364,00
• Spese postali	€	1.428,49
• Assistenza software antiriciclaggio	€	6.344,00
• Spese dominio internet	€	488,21
• Prestazioni di figure apicali	€	22.618,81
• Prestazioni occasionali	€	3.750,00
• Assicurazione responsabilità civile	€	4.081,73
• Assicurazione sui finanziamenti concessi	€	44.597,91
• Oneri per cessione quinto	€	277,60
• Assicurazione beni materiali	€	536,71
• Canoni per servizi telematici	€	1.237,34
• Ristorni ai soci	€	3.000,00
• Locazioni passive	€	10.800,00
• Noleggio beni strumentali	€	2.560,77
• Contributi INAIL	€	361,83
• Contributi INPS sindaci	€	1.526,40
• Contributi INPS amministratori	€	3.855,20
• Cancelleria e stampati	€	2.610,21

• Spese d’inserzione in Gazzetta Ufficiale	€	734,19
• Spese per formazione	€	1.220,00

Giova precisare che la posta “Ristorno ai Soci” non rappresenta un costo sostenuto, ma l’attribuzione ai Soci di parte degli interessi pagati nel 2024 sui finanziamenti ricevuti. A tale proposito, ai sensi dell’art. 2513 del codice civile, si evidenzia che i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi.

*** Rettifiche valore su immobilizzazioni immateriali**

e materiali (150)	€	6.931,50
--------------------------	----------	-----------------

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell’esercizio 2024:

• Software	€	0,10
• Software di proprietà	€	1.626,50
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	3.406,31
• Macchinari, impianti e attrezzature	€	7,32
• Mobili e macchine ordinarie d’ufficio	€	973,98
• Arredamento	€	79,72
• Macchine elettroniche d’ufficio	€	837,57

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

* Altri proventi di gestione (160)	€	10.569,87
---	----------	------------------

La voce comprende i seguenti proventi:

• Arrotondamenti attivi		€ 28,19
• Rimborsi di spese	€	1.352,54
• Rimborso assicurazione su finanziamenti concessi	€	826,84
• Interessi di mora da soci	€	8.326,30

* Altri oneri di gestione (170)	€	17.721,07
--	----------	------------------

La voce comprende i seguenti oneri:

• Tassa sui rifiuti	€	1.522,00
• Imposta di registro	€	804,00
• Diritto annuale C.C.I.A.A.	€	144,00
• Tasse CCGG	€	134,00
• Sanzioni	€	7,91
• Erogazioni liberali	€	2.800,02
• Arrotondamenti passivi	€	27,77
• Oneri condominiali	€	1.920,00
• Imposta di bollo per atti	€	361,00
• Imposta di bollo su finanziamenti	€	7.142,00

• Imposta di bollo per conti correnti bancari	€	962,30
• Diritti registro delle imprese	€	242,40
• Spese varie documentate	€	273,27
• Spese generali amministrative	€	366,51
• Contributo ispezioni L. 127/1971	€	1.013,89

Le erogazioni liberali sono riferite all'assegnazione di n. 8 premi allo studio per € 2.400,00, ed € 400,02 per l'acquisto di modesti omaggi. Gli oneri per "imposta di bollo su finanziamenti" si riferiscono all'imposta di bollo dovuta per i contratti di finanziamento e per i relativi rendiconti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio (260) € 16.546,75**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2024:

• IRAP corrente	€	4.488,00
• IRES corrente	€	10.157,00
• Addizionale IRES corrente	€	1.481,00
• Utilizzo IRES anticipata	€	420,75

La Società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,72% fissata in tale misura per banche ed altri enti e società finanziarie aventi sede nel territorio della Regione Campania, ed all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) e relativa addizionale con aliquota rispettivamente del 24% e del 3,50%.

Le imposte sono dovute in applicazione di norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte correnti sono quelle dovute a fronte dei redditi prodotti nel 2024.

L'utilizzo delle anticipate varia in diminuzione la base imponibile e riduce il credito delle attività fiscali.

PARTE D – Altre informazioni

CONDIZIONI DI PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 CODICE CIVILE

Si indicano le condizioni, i criteri e i requisiti per il riconoscimento della "mutualità prevalente":

- la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei propri Soci (art. 2512 del codice civile);
- i ricavi dalle prestazioni di servizi verso i Soci sono pari al cento per cento del totale dei ricavi delle prestazioni, al 96,63% se si considerano anche gli interessi attivi sui time deposit (art. 2513 del codice civile);
- nello statuto sociale sono stabiliti i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile.

Inoltre, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A100595 categoria "Altre Cooperative", come previsto dall'art. 2512 del codice civile..

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Art. 2427, comma 1, n. 5

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Art. 2427, comma 1, n. 6 bis

Non vi sono poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 8

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Art. 2427, comma 1, n. 14

Per quanto riguarda le imposte anticipate si segnala che nel presente bilancio si è provveduto all'utilizzo della quota di euro 420,75 delle imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2013 e versate nel 2014.

Art. 2427, comma 1, n. 15.

La Società dal 28 dicembre 2020 ha assunto due lavoratori dipendenti di categoria impiegati.

Art. 2427, comma 1, n. 16

Così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 16 maggio 2024, l'indennità spettante ai cinque amministratori ammonta a complessivi € 24.090,00 lordi, di cui € 240,00 corrisposti a titolo di gettone di presenza, a fronte delle attività svolte.

Il compenso spettante ai tre sindaci ammonta a complessivi € 17.263,94 lordi

Art. 2427, comma 1, n. 16 bis

I corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale, del lavoro e di tenuta della contabilità, ammontano a complessivi € 17.734,30 compreso IVA e cassa di previdenza. Inoltre i corrispettivi di competenza della revisione legale e della certificazione del bilancio legge 59 come da contratto ammontano a complessivi € 9.121,94 comprensivi di iva.

Art. 2427, comma 1, n. 22

La Società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

Art. 2427, comma 1, n. 22-septies

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire l'utile dell'esercizio 2024, pari a € 5.390,66 nel modo seguente:

• Alla riserva legale il 30%	€	1.617,20
• Ai fondi mutualistici, art. 11 Legge 59/1992, il 3%	€	161,72
• Ai Soci come aumento gratuito capitale il 67%	€	3.611,74

Art. 2427 bis, comma 1, n. 1

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Art. 2427 bis, comma 1, n. 2

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Napoli, 31 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Domiziano Graziani

Relazione del Collegio Sindacale

All'Assemblea dei Soci della CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

Signori Soci,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi del comma 2 dell'art. 2429 del codice civile e dell'art. 153, comma 1, D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 per riferire sull'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in quanto la Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa ha conferito l'incarico di revisione legale alla Società Aleph Auditing srl iscritta nell'apposito registro.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza e controllo in conformità alle disposizioni di legge, alle norme statutarie ed ai principi e norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31.12.2024, redatto secondo le disposizioni del 2 agosto 2016 emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari non IFRS e in conformità alle norme italiane, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 5.390,66.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa nonché corredato dalla relazione sulla gestione è stato messo a disposizione, con l'assenso del Collegio Sindacale, in data 6 aprile 2025, in deroga al termine di cui all'art. 2429 del codice civile.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che ha consegnato la propria relazione in data 11 aprile 2025 contenente un giudizio senza rilievi.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I sindaci hanno partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ci sono rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Ha inoltre acquisito informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, sia per dimensioni sia per caratteristiche ed, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio Sindacale ha scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Sono state acquisite notizie e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni da riferire ai Soci.

In riferimento a quanto esposto, il Collegio Sindacale desidera esprimere il proprio apprezzamento per l'impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione nel dotare la Cooperativa di una nuova struttura organizzativa funzionale ai nuovi scenari anche avvalendosi di professionalità esterne.

Non risultano pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25/octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non sono pervenute altresì segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies s.d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto di conoscenza dei sindaci, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Natura mutualistica della cooperativa

In ordine ai criteri e alle modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella relazione di gestione allegata al progetto di bilancio sottoposto ad approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, allegata al progetto di bilancio sottoposto ad approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci e la conformità dei criteri seguiti nell'accoglimento degli stessi all'interno della Cooperativa;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024 nella Nota Integrativa allegata al progetto di bilancio sottoposto ad approvazione. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, e di quanto sancito dall'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dall'art. 2512 del codice civile si conferma che la Cooperativa realizza detto scambio mediante l'erogazione di finanziamenti esclusivamente verso i soci. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati". I ricavi delle prestazioni erogati dalla Cooperativa verso Soci, infatti, ammontano al 96,63% del totale se si considerano anche gli interessi attivi sui time deposit. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile è raggiunta anche nell'esercizio 2024, in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta la quasi totalità dell'attività complessiva, ponendo la Cooperativa nell'ambito di quelle a mutualità prevalente come da formulazione del codice civile;
- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a pubblicare sul sito istituzionale gli esiti della più recente revisione

cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992;

- il Collegio Sindacale dà atto che la Cassa Maurizio Capuano risulta iscritta nell'elenco degli enti e delle Società cooperative, costituite tra i dipendenti di una amministrazione pubblica, che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, del T.U.B. in attuazione del decreto legislativo 13 agosto 2010, n.141;
- infine si conferma che lo statuto della Cooperativa rispetta tutte le statuizioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale attesta che:

- gli Amministratori hanno informato nella Nota Integrativa che il ritorno ai Soci non rappresenta un costo sostenuto ma l'attribuzione agli stessi di parte degli interessi pagati nel 2024 sui finanziamenti ricevuti; inoltre il Collegio Sindacale dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei "ristorni" così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi risultano rispondenti alle norme di legge in materia e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).
- che gli Amministratori hanno documentato nella Relazione sulla Gestione l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non si ritiene esistano motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Napoli, 14 aprile 2024

Il Presidente del Collegio Sindacale
dott. Francesco Di Palma

I Sindaci Effettivi
dott.ssa Maria Rosaria Grimaldi
dott. Ruggiero Tinessa

Relazione della Società di Revisione Indipendente

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59**

Ai Soci della
Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa
Via Garibaldi 32, Napoli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano



Società Cooperativa al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

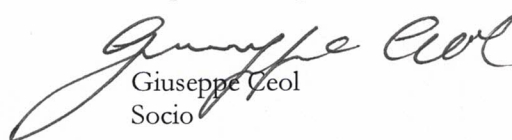
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 11 Aprile 2025

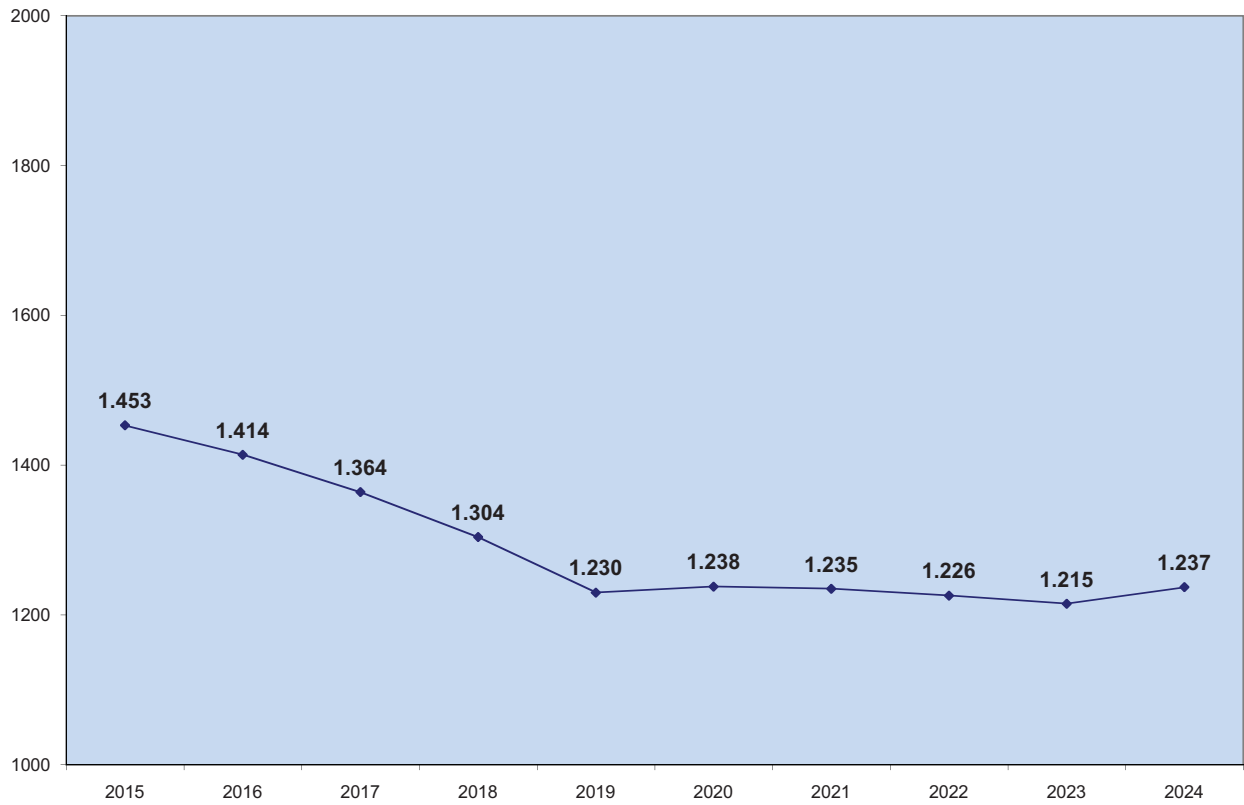
Aleph Auditing Srl



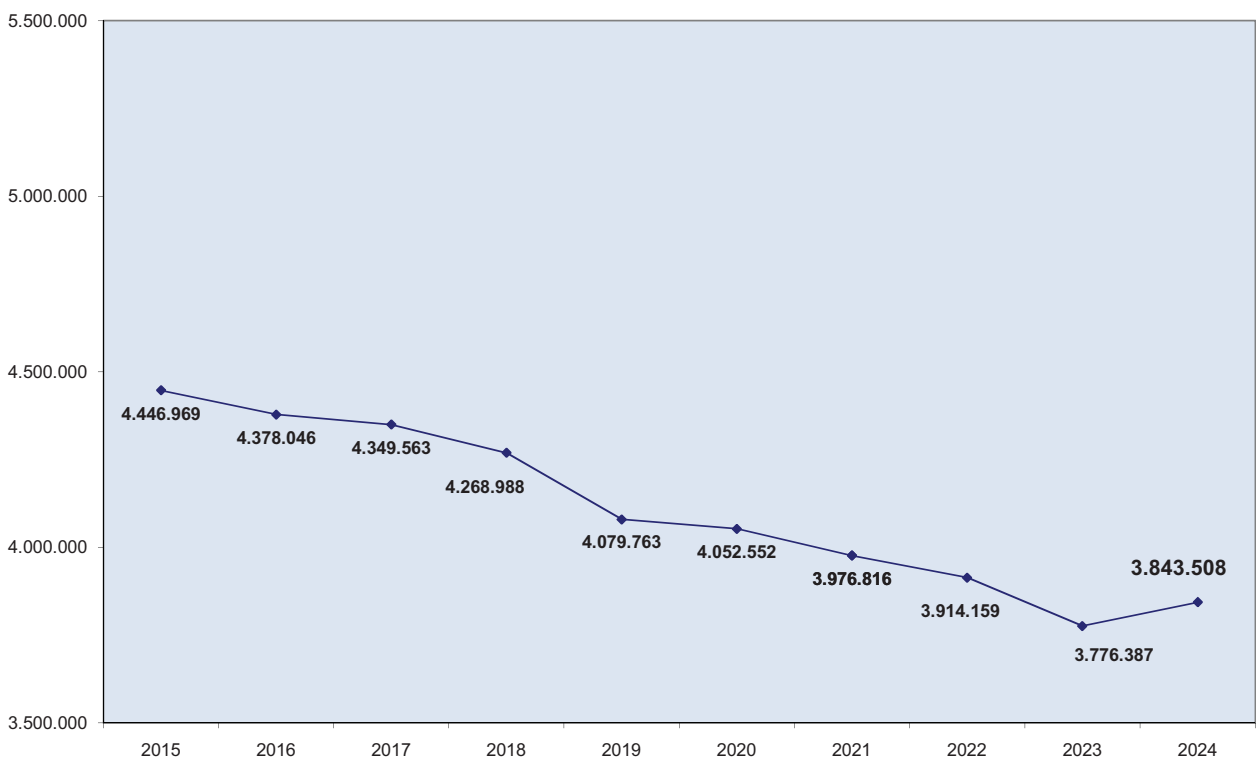
Giuseppe Ceol
Socio

Grafici

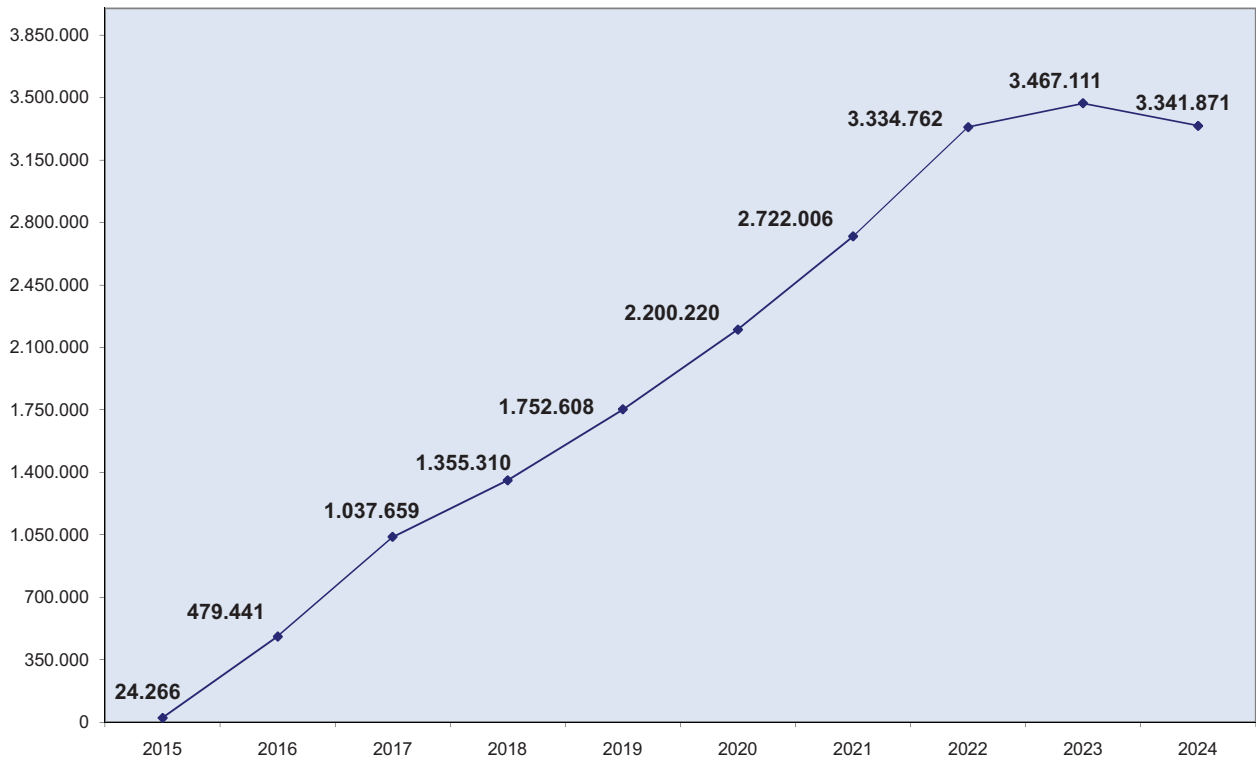
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCI



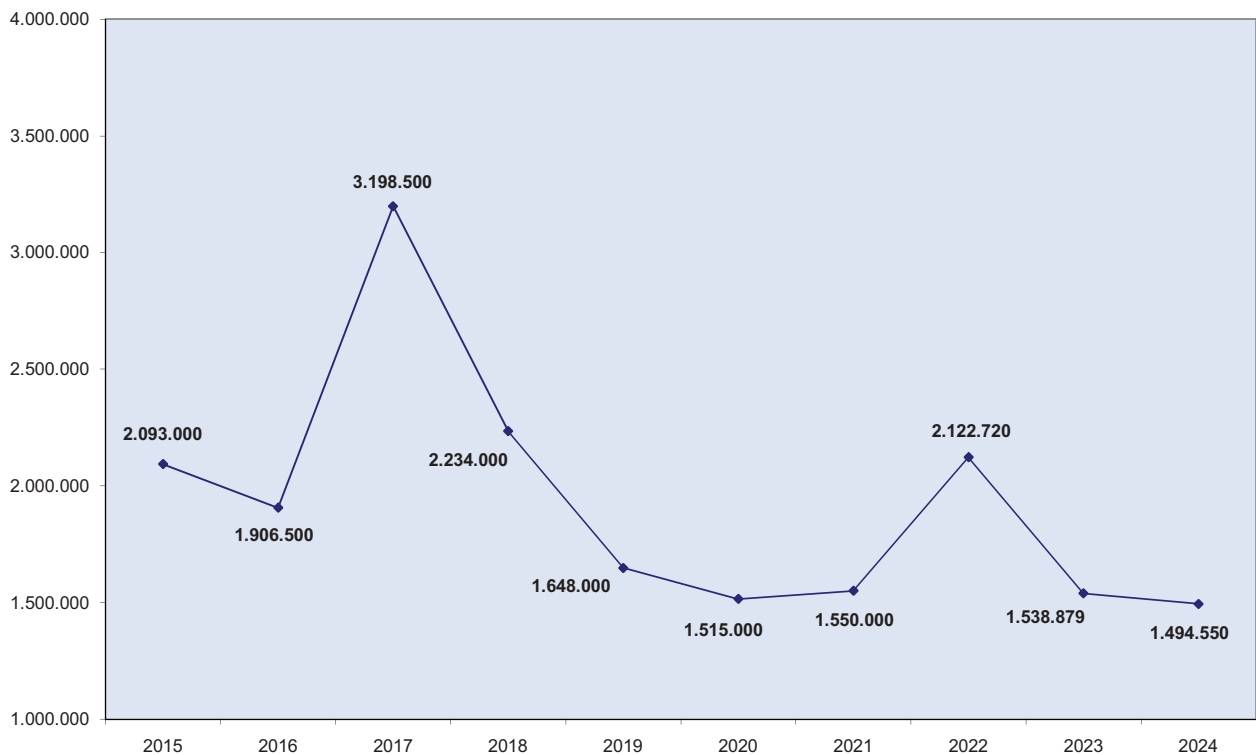
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
CAPITALE VERSATO (al netto degli aumenti gratuiti)



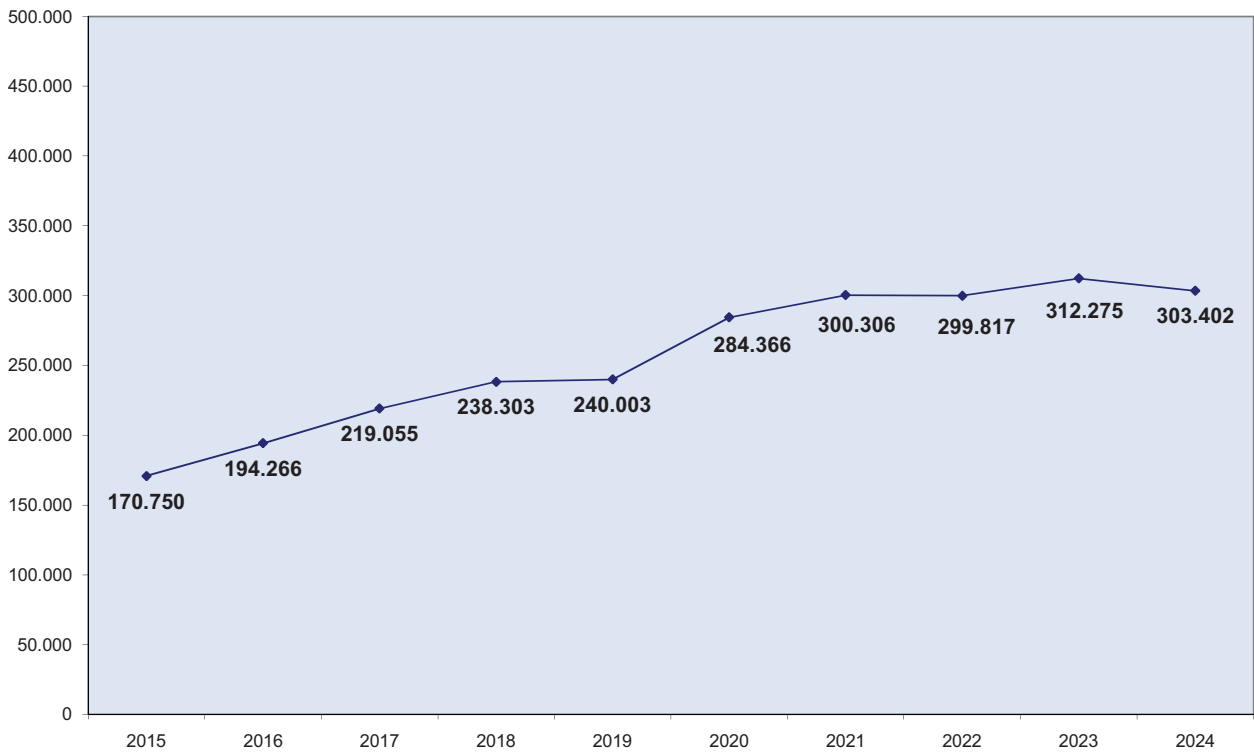
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITO SOCIALE



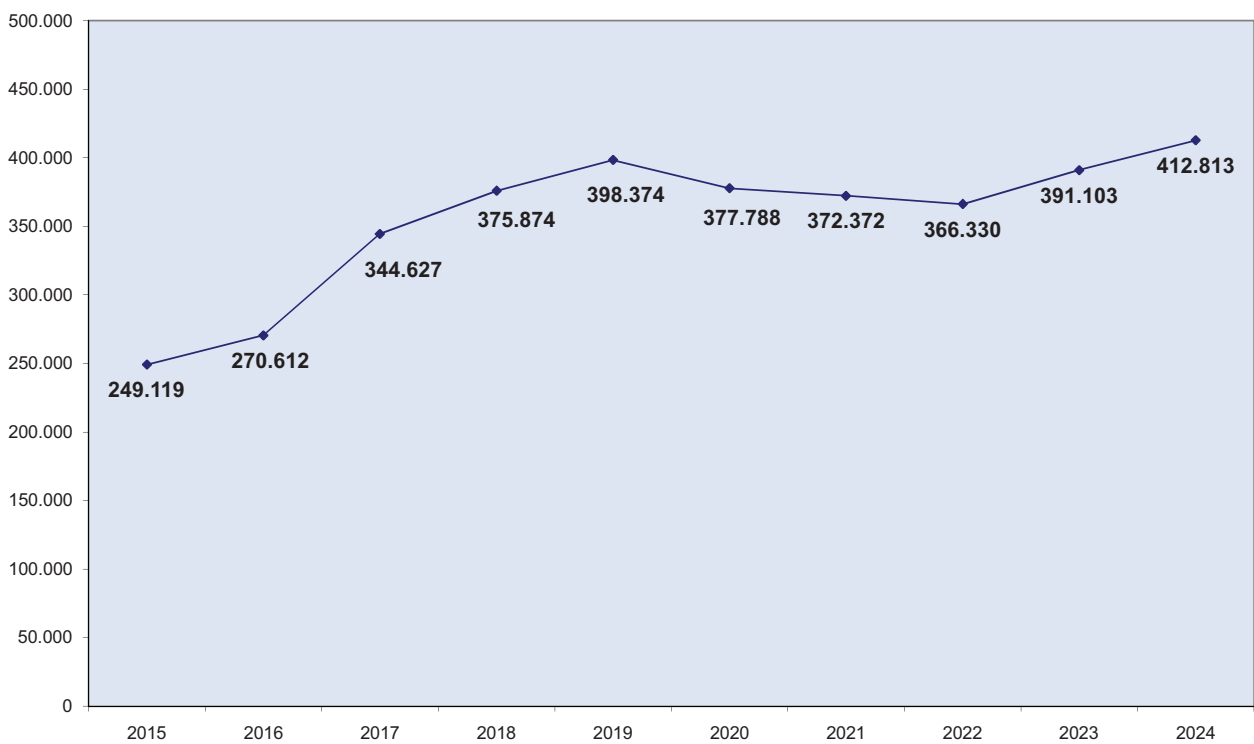
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITI



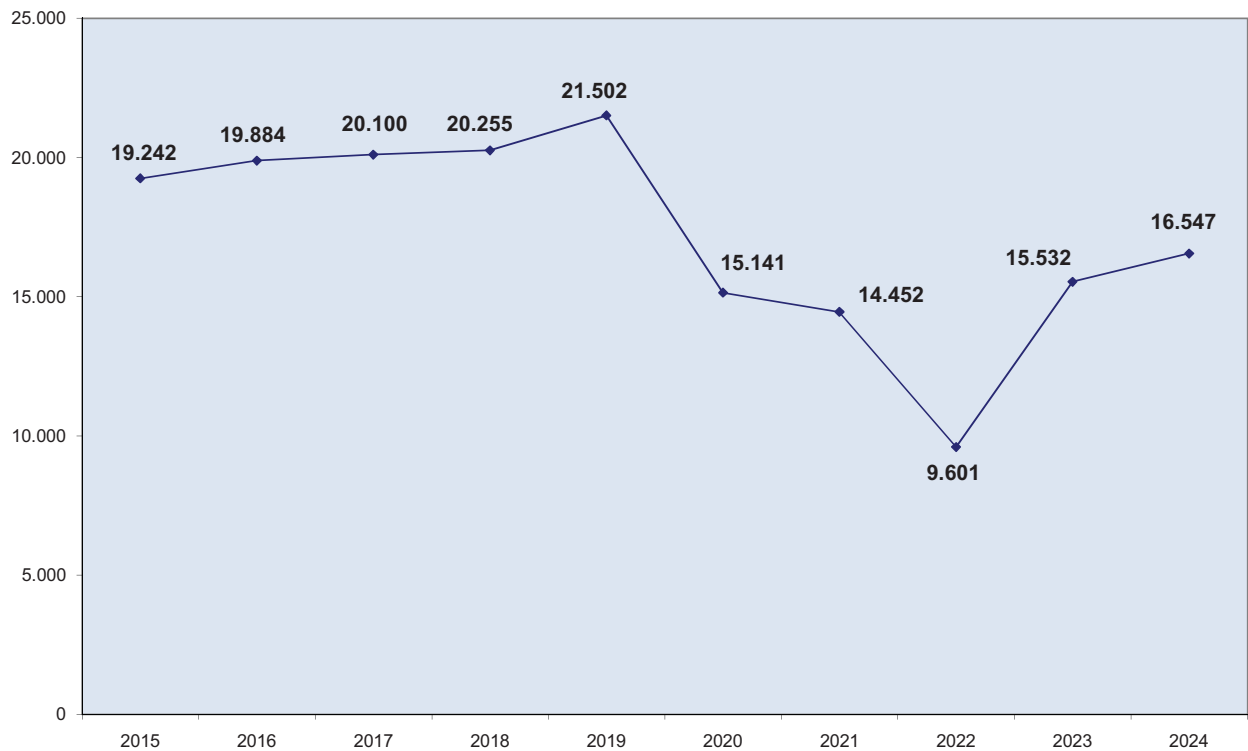
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
COSTI



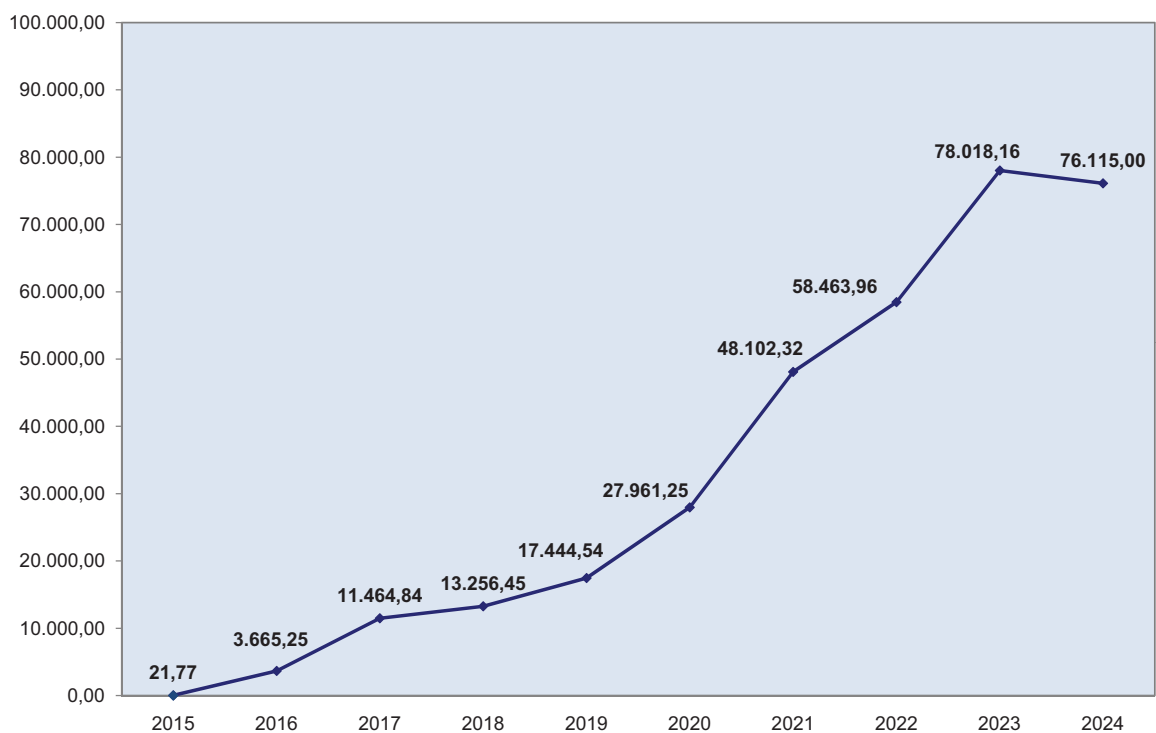
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RICAVI



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
IMPOSTE



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
Costo per interessi sul prestito sociale



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCI PER AZIENDA

